Conto corrente con la Posta | Anno 88° — Numero 71

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | ROMA - Giovedì, 27 marzo 1947 | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI – TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2400 - Semestrale L. 1500 - Un fascicolo: prezzi vari
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

ERRATA-CORRIGE

Nella pubblicazione dei decreti legislativi 28 febbraio 1947, nn. 119 e 120, relativi all'A.R.A.R., pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 24 marzo 1947 si è incorso, sia nel sommario che nel testo, in una trasposizione di titoli.

Pertanto il titolo del decreto n. 119 deve riferirsi al decreto n. 120, e il titolo del decreto n. 120, deve riferirsi al decreto n. 119.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1947

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 71 DEL 27 MARZO 1947:

LEGGE 23 marzo 1947, n. 132.
Partecipazione dell'Italia agli Accordi sulla costituzione del Fondo monetario internazionale e della Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo.

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 71 DEL 27 MARZO 1947:

Bollettino mensile di statistica dell'Istituto centrale di statistica della Repubblica italiana. — Marzo 1947 (Fascicolo n. 3).

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 18 gennaio 1947, n. 129.
Modificazioni alle denominazioni degli uffici giudiziari militari e dei magistrati militari.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per la guerra;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Articolo unico.

La denominazione degli uffici giudiziari militari e dei magistrati militari che nei codici e nelle leggi vigenti ha riferimento alla forma istituzionale dello Stato è modificata come appresso:

Procura generale militare della Repubblica;
Procura militare della Repubblica;
Procuratore generale militare della Repubblica;
Sostituto procuratore generale militare della Repubblica;
Procuratore militare della Repubblica;
Vice procuratore militare della Repubblica;
Sostituto procuratore militare della Repubblica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — FACCHINETTI

Visto, *il Guardasigilli:* GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1947
Atti del Governo, registro n. 6, foglio n. 118. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 27 gennaio 1947, n. 130.
Modificazioni al decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211, sulla disciplina delle iniziative industriali e istituzione di una Commissione centrale dell'industria.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211;
Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per l'industria e il commercio, di concerto con i Ministri per l'interno, per la grazia e giustizia, per il tesoro, per le finanze, per la guerra, per la marina, per l'aeronautica, per i lavori pubblici, per l'agricoltura e le foreste, per i trasporti e per le poste e telecomunicazioni;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

La denuncia di cui all'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211, deve essere altresì presentata, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, alla Sottocommissione dell'industria, alla Camera di commercio, industria ed agricoltura, ed al Circolo dell'Ispettorato del lavoro, competenti per territorio.

La denuncia al Ministero dell'industria e del commercio va fatta su carta legale; quella indirizzata agli organi ed enti, di cui al precedente comma, in carta libera.

Art. 2.

Il termine di cui all'art. 4 del citato decreto è di giorni sessanta a decorrere dal primo del mese successivo alla recezione dell'avviso da parte del Ministero dell'industria e del commercio.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 27 gennaio 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — MORANDI — GULLO — BERTONE — SCOCCIMARRO — FACCHINETTI — MICHELI — CINGOLANI — ROMITA — SEGNI — FERRARI — SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1947
Atti del Governo, registro n. 6, foglio n. 123. FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 10 gennaio 1947, n. 131.
Autorizzazione al Ministero dell'aeronautica a collocare fuori ruolo un funzionario di gruppo A del grado non superiore al 6° del ruolo amministrativo, per prestare servizio presso l'Azienda Carboni Italiani.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2958;
Visto il regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46;
Sulla proposta del Ministro per l'aeronautica, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

Il Ministero dell'aeronautica — ai sensi del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2958, integrato dall'art. 17 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46 — è autorizzato a collocare fuori ruolo un funzionario di gruppo *A* di grado non superiore al 6° del ruolo amministrativo, per prestare servizio presso l'Azienda Carboni Italiani.

Durante il periodo del distacco l'onere delle competenze spettanti al funzionario collocato in tale posizione passerà a carico del bilancio dell'Azienda.

La facoltà prevista dal 1° comma cesserà di avere efficacia quando il funzionario che, nella prima applicazione del presente decreto, sarà assegnato all'Azienda Carboni Italiani rientrerà in ruolo o cesserà di appartenere al ruolo amministrativo del Ministero dell'aeronautica.

Il presente decreto entra in vigore dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 gennaio 1947

DE NICOLA

CINGOLANI — BERTONE

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1947
Atti del Governo, registro n. 6, foglio n. 121. — FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 21 gennaio 1947.
Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, della motobarca « Santa Maria ».

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto-legge 19 settembre 1935, n. 1836, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 147, riguardante l'organizzazione della marina mercantile in tempo di guerra;
Vista la legge 13 luglio 1939, n. 1154, relativa alle norme sulla requisizione e successive modificazioni;
Visto il regio decreto 5 settembre 1938, n. 1483, riguardante la classificazione del regio naviglio;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina militare;

Decreta:

La motobarca « Santa Maria », di stazza lorda tonnellate 23,82, iscritta al n. 1135 delle matricole del Compartimento marittimo di Genova, è temporaneamente iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, dalle ore otto del 19 maggio 1943.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1947

DE NICOLA

MICHELI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1947
Registro Marina n. 5, foglio n. 244.

(1404)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 16 marzo 1947.
Sostituzione di un membro del Consiglio della Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 21, primo comma, del decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, riguardante l'ordinamento amministrativo della Valle d'Aosta;
Visto il decreto Presidenziale 4 gennaio 1946, col quale è stato costituito il Consiglio della Valle d'Aosta;
Ritenuta l'opportunità di provvedere alla sostituzione del prof. Federico Chabod, avendo lo stesso rassegnato le dimissioni dalla carica di membro del Consiglio della Valle;
Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il sig. Aldo Guerraz è nominato membro del Consiglio della Valle d'Aosta, in sostituzione del prof. Federico Chabod, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 marzo 1947

DE GASPERI

(1539)

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1947.

Modificazioni alle norme circa l'utilizzo del 50 % della valuta degli esportatori.

I MINISTRI
PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
PER LE FINANZE E PER IL TESORO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 139, recante nuove norme sulla cessione delle valute estere allo Stato;

Visto il decreto Ministeriale 13 aprile 1946, contenente norme sulla cessione delle valute estere allo Stato, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 aprile 1946, n. 93;

Visto il decreto Ministeriale 3 settembre 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 settembre 1946, n. 204, modificato con decreto Ministeriale 26 settembre 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 ottobre 1946, n. 224;

Decretano:

Art. 1.

A variazione delle tabelle allegate al decreto Ministeriale 3 settembre 1946, e modificate con decreto Ministeriale 26 settembre 1946, si dispone quanto appresso:

a) Le seguenti voci comprese nella tabella *A* allegata al decreto Ministeriale 3 settembre 1946:

voce doganale ex 777 — erbe aromatiche ed esotiche;

voce doganale ex 805 — pelli greggie, secche e marinate (pickled), bovine, di vitello, ovine, caprine, non buone da pellicceria;

sono sostituite dalle seguenti:

voce doganale 777 b-1 — piante e parti di piante medicinali non nominate, esotiche, non polverizzate;

voce doganale ex 805 — pelli greggie, crude, fresche (salate e salamoiate), secche o marinate (pickled), bovine, di vitello, ovine, caprine, non buone da pellicceria.

b) Le dogane sono autorizzate a consentire, in deroga ai divieti vigenti, la importazione:

del cotone in bioccoli o in massa, greggio — voce doganale 181 a-1;

e della lana naturale sudicia o lavata — voce doganale 281 a-b;

su presentazione del benestare bancario previsto dall'art. 5 del decreto Ministeriale 13 aprile 1946, accompagnato da una copia della fattura originale di acquisto munita del visto degli organi ai quali il Ministero del commercio estero dà incarico di formare i piani di ripartizione rispettivamente del cotone e della lana.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Roma, addì 28 febbraio 1947

Il Ministro per il commercio con l'estero
VANONI

Il Ministro per le finanze e per il tesoro
CAMPILLI

Il Ministro per l'industria e commercio
MORANDI

(1543)

DECRETO MINISTERIALE 5 marzo 1947.

Apertura di una dipendenza in Pavia di Udine (Udine) della Banca del Friuli, con sede in Udine.

IL MINISTRO
PER LE FINANZE E PER IL TESORO

Visto l'art. 28 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata dalla Banca del Friuli, società per azioni con sede in Udine;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca del Friuli, società per azioni con sede in Udine, è autorizzata ad aprire una propria dipendenza in Pavia di Udine (Udine).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 marzo 1947

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(1386)

DECRETO MINISTERIALE 6 marzo 1947.

Applicazione delle norme contenute nel decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 ottobre 1946, n. 290, per la esecuzione degli sfratti nei comuni di Fivizzano, Fossocesia, Francavilla, Grosseto, Guardiagrele, Massa, Monte Argentario, Orbetello, Ortona e San Vito Chietino.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 ottobre 1946, n. 290, recante norme per la esecuzione degli sfratti nei Comuni nei quali esiste una eccezionale deficienza di alloggi;

Ritenuto che nei comuni di Fivizzano, Fossocesia, Francavilla, Grosseto, Guardiagrele, Massa, Monte Argentario, Orbetello, Ortona e San Vito Chietino nei quali è stato nominato il commissario governativo per gli alloggi, esiste una eccezionale deficienza di alloggi per effetto di distruzioni belliche o di requisizioni;

Decreta:

Le norme di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 ottobre 1946, n. 290, sono applicabili, con decorrenza da oggi, nei seguenti comuni: Fivizzano, Fossocesia, Francavilla, Grosseto, Guardiagrele, Massa, Monte Argentario, Orbetello, Ortona e San Vito Chietino.

Roma, addì 6 marzo 1947

Il Ministro: SCELBA

(1526)

DECRETO MINISTERIALE 6 marzo 1947.

Apertura di una dipendenza in Paternò (Catania) del Credito italiano, con sede in Genova.

IL MINISTRO
PER LE FINANZE E PER IL TESORO

Visto l'art. 28 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata dal Credito italiano, società per azioni con sede in Genova;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Credito italiano, società per azioni con sede in Genova, è autorizzato ad aprire una propria dipendenza in Paternò (Catania).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 marzo 1947

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(1387)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1947.

Autorizzazione alla Società reale mutua di assicurazione, con sede in Torino, a stipulare contratti di assicurazione sulla vita senza visita medica in base ad alcune tariffe attualmente in vigore.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'autorizzazione a stipulare contratti di assicurazione sulla vita senza visita medica in base ad alcune tariffe attualmente in vigore;

Decreta:

Art. 1.

La Società reale mutua di assicurazioni è autorizzata a stipulare contratti di assicurazione sulla vita senza visita medica in base alle seguenti tariffe:

1-3 Dotale;
2-1 Mista a premio annuo;
2-2 Mista a premio unico;
2-3 Termine fisso;
3-1, 3-2 Miste a premi decrescenti;
3-6, 3-7 Miste a premi decrescenti con capitalizzazione;
4-1 Doppia mista;
5-1 Combinata di capitale e rendita (purchè la rendita superi il 3 % del capitale).

Art. 2.

La predetta Società è inoltre autorizzata ad includere nelle polizze relative alle tariffe di cui all'art. 1 la seguente clausola:

« Il capitale assicurato è pagabile per intero, sia dall'inizio dell'assicurazione, se il decesso avviene per infortunio (entro sei mesi dal verificarsi dell'infortunio) oppure per causa di una delle seguenti malattie infettive acute: colera asiatico, tetano, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, meningite epidemica, setticemia acuta non secondaria ad altra forma morbosa, encefalite letargica, carbonchio, morva, idrofobia, febbri puerperali.

Se il decesso avviene per causa diversa dà quelle suddette e prima che siano decorsi due anni dal perfezionamento del contratto, il capitale verrà pagato in misura limitata, secondo le norme seguenti:

a) per le forme a premio annuo:

se il decesso avviene nel primo semestre dal perfezionamento, nulla è dovuto dalla Società;

se esso avviene nel secondo semestre, verrà pagato il capitale assicurato se esso è inferiore al limite di 25.000 lire, oppure l'importo limitato di 25.000 lire, se il capitale assicurato è superiore al limite;

se esso avviene nel terzo semestre, verrà applicato, con le modalità del comma precedente il limite di 50.000 lire;

se esso avviene nel quarto semestre il limite applicato sarà di 75.000 lire;

b) per le forme a premio unico:

in caso di decesso nei primi due anni dal perfezionamento, verrà pagato il valore di riscatto dell'assicurazione, oppure l'importo limitato stabilito per le forme a premio annuo, se superiore al valore di riscatto.

Sulla vita di una sola persona, non potrà assicurarsi, con le presenti modalità, un capitale complessivo, anche se con più contratti, superiore a 150.000 lire, a meno che fra le date di emissione di due susseguenti contratti, intercorrano cinque o più anni. I premi relativi all'eccedenza di capitale saranno restituiti al netto di tasse ».

Tasso di premio. — Si applicherà quello delle tariffe con visita medica maggiorato dell'uno per mille sul capitale, se si tratta di premio annuo, del dieci per mille sul capitale se si tratta di premio unico.

Roma, addì 7 marzo 1947

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(1432)

DECRETO MINISTERIALE 9 marzo 1947.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Bährendt Leo, con sede in Merano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO
PER LE FINANZE E PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 49, sulla cessazione dello stato di guerra;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Bährendt Leo, articoli fotografici, con sede in Merano, via Principe

Umberto, n. 108, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda esistono interessi di persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La ditta individuale Bährendt Leo, con sede in Merano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore l'avv. Cedro Vincenzo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 marzo 1947

Il Ministro: CAMPILLI

(1407)

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1947.

Proroga dei poteri del commissario della Società anonima cooperativa « Consorzio di irrigazione di Lombriasco », con sede in Lombriasco (Pancalieri).

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale in data 13 aprile 1946, con il quale l'avv. Mario Anfossi fu confermato nella carica di commissario della Società anonima cooperativa « Consorzio di irrigazione di Lombriasco », con sede in Lombriasco (Pancalieri);

Visti i successivi decreti che hanno prorogato i poteri del commissario al 21 febbraio 1947, conferendogli i poteri dell'assemblea dei soci per determinati atti;

Vista la relazione del predetto commissario sulla situazione dell'ente;

Visto il parere del Prefetto di Torino, relativo allo scioglimento e alla messa in liquidazione della Società e alla nomina del liquidatore nella persona dello stesso commissario;

Ritenuta la necessità di provvedere nel senso suddetto;

Visto l'art. 2544 del Codice civile;

Decreta:

Art. 1.

I poteri conferiti all'avv. Mario Anfossi, commissario della Società anonima cooperativa « Consorzio di irrigazione di Lombriasco », con sede in Lombriasco (Pancalieri), sono prorogati dal 21 febbraio 1947 alla data del presente decreto.

Art. 2.

La predetta cooperativa è sciolta e l'avv. Mario Anfossi è nominato liquidatore della Società stessa ai sensi di legge.

Al predetto liquidatore sono conferite le facoltà della assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1946 e sono altresì confermate le attribuzioni già concesse con il decreto 24 dicembre 1946 per quanto riguarda la cessione degli impianti e macchinari dell'ente ai creditori, l'approvazione dei bilanci 1944 e 1945 nonchè la nomina dei sindaci di liquidazione.

Roma, addì 15 marzo 1947

Il Ministro: ROMITA

(1486)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Esito del ricorso presentato da Gulizia Domenico avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 112 decisioni — N. 186/946 Registro di ricorsi

L'anno 1947, il giorno 25 del mese di febbraio, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A., composta dei sigg.: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dottor Polistina Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal sig. Gulizia Domenico di Giuseppe, nato a Militello (Catania) il 2 febbraio 1906 e domiciliato in Roma, via Boezio, n. 17, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, respinge il ricorso proposto da Gulizia Domenico contro l'inclusione del suo nome nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 25 febbraio 1947

La Commissione
T. CATALDI - F. POLISTINA - A. SCIAUDONE

Il segretario: D. CURCIO

(1358)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Castel d'Aiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1945

Con decreto interministeriale 12 dicembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Castel d'Aiano (Bologna), di un mutuo di L. 820.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1945.

(1470)

Autorizzazione al comune di Afragola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1945

Con decreto interministeriale 4 dicembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Afragola (Napoli), di un mutuo di L. 525.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1945.

(1457)

Autorizzazione al comune di Avezzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 12 dicembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Avezzano (L'Aquila), di un mutuo di L. 4.400.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(1462)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffide per smarrimento di diplomi di laurea

Il dott. Filippo Griffi di Vincenzo e di Luisa Lodisposto, nato a Trani (Bari) il 13 luglio 1914, ha dichiarato di avere smarrito il diploma di laurea in giurisprudenza, conseguito presso la Università di Bari nel 1938.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, terzo comma, del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Bari.

(1517)

Il dott. Carlo Bruno Marta fu Bruno e di Anna Giordano, nato a Pavia il 13 novembre 1913, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito presso l'Università di Padova nel 1938.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, terzo comma, del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Padova.

(1518)

Il dott. Giuseppe Gandolfo di Ottavio, nato a Imperio il 23 marzo 1912, ha dichiarato di avere smarrito il diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di Parma nel 1939.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, terzo comma, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Parma.

(1519)

MINISTERO DELLE FINANZE E DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 22 marzo 1947 - N. 65

Argentina	25 —	Norvegia	20,1625
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2817	Olanda	37,6485
Brasile	5,45	Portogallo	4,057
Canadà	100 —	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	27,78
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	35,55
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	82,30
Id. 3,50 % 1902	84,50
Id. 3 % lordo	66,60
Id. 5 % 1935	91 —
Redimibile 3,50 % 1934	77,425
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	87,025
Redimibile 3,50 % (1946)	92,80
Obbligazioni Venezie 3,50 %	99 —
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	98,40
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	96,60
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	96,40
Id. 5 % (15 settembre 1950)	96,25
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	96,575
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	96,175
Id. 5 % (15 aprile 1951)	96,225
Id. 4 % (15 settembre 1951)	91,225
Id. 5 % convertiti 1951	96,65

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

MINISTERO DELLE FINANZE E DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Estrazione per l'assegnazione dei premi di buoni novennali del Tesoro 1949

Si notifica che il giorno 19 aprile 1947, alle ore 9, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 15ª estrazione, per l'assegnazione dei premi di L. 1.000.000, di L. 500.000, di L. 100.000, di L. 50.000 e di L. 10.000 ai buoni novennali del Tesoro 5% delle ventotto serie (dalla *A* alla *GG*) scadenti il 15 febbraio 1949, emessi in base alla legge 4 febbraio 1940, n. 20.

Le operazioni preliminari di contazione e di ricognizione delle schede, destinate alle estrazioni di cui sopra, avranno luogo il giorno 18 dello stesso mese di aprile, alle ore 9, nella sala sopra mentovata, aperta al pubblico.

Roma, addì 26 marzo 1947

Il direttore generale: CONTI

(1569)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 27.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 103 — Data: 12 maggio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Taranto — Intestazione: Pardo Pietro di Domenico — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50 % 1934, nominativi 1 — Capitale L. 700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 111 — Data: 2 aprile 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Foggia — Intestazione: Trifiletti Alberto fu Pellegrino — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50 % 1934, nominativi 1 — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 135 — Data: 19 maggio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Taranto — Intestazione: Patisso Amelia fu Modestino — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50 % 1934, nominativi 1 — Capitale L. 21.800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1000 — Data: 11 marzo 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione: Santuccio Sebastiano fu Gaspare — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50 % 1934, nominativi 1 — Capitale L. 62.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 42 — Data: 4 luglio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Di Gioia Luciano fu Pasquale — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5 %, nominativi 2 — Rendita L. 750.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1945 — Data: 3 novembre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevitoria — Intestazione: Sparagna Francesco fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5 %, nominativi 1 — Rendita L. 1630.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 58 — Data: 20 marzo 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Caserta — Intestazione: Laurenzana Paolo fu Salvatore — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5 %, nominativi 1 — Rendita L. 2960.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 217 — Data: 5 aprile 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Firenze — Intestazione: Degli Albizi Rinaldo fu Albizo — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5 %, nominativi 1 — Rendita L. 900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 95 — Data: 26 ottobre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Brescia — Intestazione Gaspari Lucia fu Benedetto — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5 %, nominativi 8 — Rendita L. 4355

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 92 — Data: 7 novembre 1938 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Potenza — Intestazione: Treglia Antonio fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % 1906, nominativi 1 — Rendita L 791

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 8084 — Data 27 maggio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Milano — Intestazione: Riva Attilio fu Guglielmo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % 1906, nominativi 2 — Rendita L. 14

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1982 — Data 25 gennaio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Stinco Giuseppe fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % 1906, nominativi 2 — Rendita L. 21.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 175 — Data 10 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Forlì — Intestazione: Ugolini Marco fu Guglielmo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % 1906, nominativi 5 — Rendita L. 1252,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 18 — Data: 6 settembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Pisa — Intestazione Gargani Raffaella, Vittoria e Raffaello fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % 1906, nominativi 1 — Rendita L. 119

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 19 — Data: 6 settembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Pisa — Intestazione: Gargani Raffaella fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % 1906, nominativi 1 — Rendita L. 119.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 20 — Data: 6 settembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Pisa — Intestazione Gargani Vittoria fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % 1906, nominativi 1 — Rendita L. 119.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 21 — Data: 6 settembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Pisa — Intestazione: Gargani Raffaello fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % 1906, nominativi 1 — Rendita L. 119.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 213 — Data: 10 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale di Catania — Intestazione: La Ferlita Francesco fu Nicolò — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3.50 % 1906, nominativi 1 — Rendita L. 525.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2214 — Data 12 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Starace Francesco Saverio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % 1906, nominativi 8 — Rendita L. 196.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 243 — Data: 5 marzo 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Milano — Intestazione: Banca Mutua Popolare Agricola di Lodi — Titoli del Debito pubblico: P. N. 5 %, nominativi 1 — Rendita L. 22,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 397 — Data 30 agosto 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione: Marino Fancesco Paolo fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Comuni Sicilia nominativi 3 — Rendita L. 321.98.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2284 — Data 8 gennaio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Mearini Margherita vedova Panicucci — Titoli del Debito pubblico: B. T. nov. 4 %, nominativi 1 — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 404 — Data 2 marzo 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Coen Massimiliano fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: B. T. nov. 5 %, al portatore 4 — Capitale L. 160.000

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 282 — Data: 11 settembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catanzaro — Intestazione: Teti Raffaele — Titoli del Debito pubblico: B. T. nov. 5 %, al portatore 12 — Capitale L. 49.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 54 — Data: 17 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale di Ragusa — Intestazione: Campo Paolo di Andrea — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale, nominativi 1 — Capitale L. 1000

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6209 — Data: 19 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Mantova — Intestazione: Artoni Vittorio fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale, nominativi 6 — Capitale L. 500

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5604 — Data: 26 ottobre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Taranto — Intestazione: Sansolini Annunziata — Titoli del Debito pubblico: Quietanza esattoriale, nominativi 1 — Capitale L. 800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4413 — Data: 3 maggio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Modena — Intestazione: Sala Alfonso di Pietro — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale, nominativi 1 — Capitale L. 1300

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3072 — Data: 8 gennaio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Treviso — Intestazione: De Biasi Vito fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1668 — Data: 15 ottobre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Ufficio Ricevitoria — Intestazione: Brocco Giacomo fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5 %, nominativi 2 — Rendita L. 160

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4 — Data: 12 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale di Varese — Intestazione Zanatti Maria fu Federico in Faggetti — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % 1906, nominativi 1 — Rendita L 533,50

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 138 — Data: 26 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Peri, Carmela — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % 1906, nominativi 2 — Rendita L. 17,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2841 — Data: 25 gennaio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevitoria — Intestazione: Daprile Nicola fu Vitantonio — Titoli del Debito pubblico: B. T., al portatore 3 — Capitale L 13.000

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2842 — Data: 25 gennaio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevitoria — Intestazione: Daprile Nicola fu Vitantonio — Titoli del Debito pubblico: B. T., al portatore 33 — Capitale L 24.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 189 — Data: 26 settembre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bari — Intestazione: Bergamasco Francesco fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5 %, nominativi 4 — Rendita L. 695.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 14 gennaio 1947

(383) *Il direttore generale*: CONTI

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.